



Convegno del PCI dopo l'approvazione della legge stralcio

VOLTERRA. — Giorno di mercato a Volterra, città ai piedi di un'alta collina, i complessi edilizi del manicomio sono percorsi da volti nuovi. Seduti sulle panchine e sugli scalini, mentre si preparano a trascorrere la giornata come tutte le altre con il lavoro a maglia e le passeggiate, i degeni osservano l'insolito via vai.

A Volterra si apre un capitolo nuovo per lo Psichiatrico

La nuova legge abolisce i manicomi
Cosa comporta il superamento della struttura chiusa
Un'esperienza che ha fatto cadere barriere e cancellate
Cosa raccontano i degeni
L'intervento del compagno Scarpa

Quando, nel teatro dello spedale, inizia il convegno organizzato dalle federazioni del PCI di Pisa e Livorno su: «Psichiatria, riforma sanitaria per il rinnovamento dello Stato», oltre agli amministratori delle due province, ai funzionari del partito, agli operatori psichiatrici, ai compagni dell'ospedale e della città, partecipano numerosi degeni. E a pochi giorni dall'entrata in vigore della legge stralcio che chiude il triste capitolo sui manicomi, proprio l'intervento, la testimonianza di un degente mette in risalto un aspetto, i caratteri segreganti, che allontanano il cosiddetto «matto» dalla società, le gravi difficoltà di superare nei fatti questa situazione.

«Sono 40 anni che sono qui, mi è toccata questa croce», ha esordito il ricoverato; ma il suo discorso è ben presto allargato alla situazione di quelli con cui vive da anni. «Qui, dopo tanti anni, non hanno più famiglia, non hanno più casa, non un posto dove andare, e scelgono di restare qua dove ormai sono abituati».

I lavori del convegno sono stati aperti dalla relazione di Giovanni Brunelli, segretario del PCI di Volterra: una «traccia» di intervento politico che è stata ribadita in quasi tutti gli interventi e che ha raccolto i larghi consensi. Anche se bisogna sottolineare che durante la giornata di Chopin, Liszt, Beethoven è il titolo di una serie di iniziative che si svolgono a Prato nel mese di maggio, con lo scopo di analizzare l'evoluzione del linguaggio nella musica classica.

«Nulla è stato lasciato al caso. Il programma è stato meticolosamente studiato, come pure attentamente scelti sono stati i brani eseguiti. Per l'occasione la sala del circolo Rossi, che solitamente ospitano dibattiti, proiezioni cinematografiche, attualità, spettacoli teatrali, si sono trasformati in una sala da concerto, in uno spazio non abituato a manifestazioni del genere. Inoltre l'iniziativa si è svolta anche ai bambini delle scuole, nel corso di alcune pomeriggi, in cui su scala ridotta è stato riproposto l'intero programma di incontri musicali».

«In questi giorni abbiamo avuto una situazione di crisi, una situazione di crisi, una situazione di crisi...».

Da domani specialisti riuniti a Montecatini

«Critica O»: guardiamo dentro l'arte

- Una prima tappa nell'indagine sulla comunicazione visiva
- Alcune prospettive di analisi elaborate da un comitato scientifico
- Ampla rassegna delle riviste specializzate di tutto il mondo
- E' curata da Lisveld e comprende oltre duecento testate

MONTECATINI. — Come ben sanno gli addetti ai lavori, il settore della cosiddetta critica d'arte è stato in questi ultimi mesi scosso da sbricianti polemiche: alcune se alla fine le cose sono davvero ben più complicate, «concreti» e «avanzati» di quanto si è visto. «Avanzati» hanno intrecciato più volte le armi sulle pagine dei maggiori quotidiani e dei rotocalchi di più ampio respiro: insieme agli inediti di «Berlioz» e «L'Espresso» (vedi la scuola di Longhi e quella di Venturi) si è adirittura giunti a compiere formazioni di tipo sovietico. «A vedere tutto ciò da un minimo di distanza, è difficile non restare perplessi, soprattutto per la palese banalizzazione di un contratto ideologico che pure è reale e decisivo. A guardare bene, ad altri degli schieramenti l'un contro l'altro armati, le difficoltà economiche attraversate dal nostro paese, le difficoltà della vicenda culturale d'oltreoceano, sono stati i due concreti più palesi fenomeni all'origine del dibattito a cui si è arrivati».

«Probabilmente, e visto l'impegno organizzativo dimostrato, gli auspici sono dei migliori, un contributo di chiarificazione sarà avanzato durante il convegno «Critica O» che, tra domani e lunedì prossimo, vedrà riuniti a Montecatini Terme numerosi specialisti della materia».

«Infine, nel corso della prossima settimana (sabato 24 maggio) si avrà la prima tappa di tutta una serie di convegni periodici dedicati ai problemi della comunicazione visiva...».

Il maestro francese all'incontro internazionale della pantomima di Firenze

Attenzione... c'è Lebreton!

Venerdì, sabato e domenica alle ore 21,30 al centro «Humor side» S.M.S. Rifredi. Yves Lebreton SMIS dirige l'incontro internazionale di pantomima...».

«Non è il caso di un'illusione minima di Marceau, preferendo il rapporto diretto con gli oggetti».



Lebreton all'opera in una delle sue pantomime

Incontri con la musica al circolo G. Rossi di Prato

Le note di Mozart alla casa del popolo

Una esperienza originale in un contesto «diverso» - Incontri su temi specifici con l'ausilio di diapositive - La risposta del pubblico: «Si è aperta una breccia» - Dal classicismo all'attualità

PRATO. — «Incontri con la musica» è il titolo di una serie di iniziative che si svolgono a Prato nel mese di maggio, con lo scopo di analizzare l'evoluzione del linguaggio nella musica classica. «Rifreddi ormai nella fase ultimativa e tempo di bilanci e riflessioni».

«L'originalità della scelta di luogo per ospitare i concerti, non è frutto di mancanza di altri spazi, ma riflette una volontà precisa di offrire punti di incontro a un pubblico di maggiore numero di persone, e capace di far comprendere la musica nei suoi molteplici aspetti storici, artistici e culturali. Musica come espressione di epoche, di realtà».

«Diverse, di gusti che sono andati, nel corso degli anni, modificandosi, di sensibilità, che erano tutt'uno con i pensieri e le idee che si affermavano, con gli ambienti sociali e culturali che le producevano...».

«Nulla è stato lasciato al caso. Il programma è stato meticolosamente studiato, come pure attentamente scelti sono stati i brani eseguiti...».

«In questi giorni abbiamo avuto una situazione di crisi, una situazione di crisi, una situazione di crisi...».

Un'idea lanciata dal «Gruppo fotografico aglianese»

«Fotografiamo insieme il paese»

La proposta rivolta ai ragazzi - Una mostra alla biblioteca comunale - Lo sviluppo e la stampa saranno effettuati da soci - Pittura al circolo Garibaldi di Pistoia

PISTOIA. — Il «Gruppo fotografico Aglianese» continua ad affermarsi nel settore della fotografia considerata come impegno culturale e sociale operante nel territorio. Superando ogni affermazione teorica, discussione su o meno sottile sull'immaginedemocratica, immagine-realtà, il «gruppo» opera concretamente realizzando momenti di dibattito e sulla «fotografia come strumento di comunicazione» e sul «possibile dialogo» che, rispettando la specificità dell'espressione, una volta acquisita la conoscenza tecnica esso può fornire.

Dopo la prima mostra, conclusa con una affermazione esplicita di immagini di Carla Bartoli sulla Lima, è la volta di una esecuzione concreta nei confronti della scuola.

«Il campionato riprende sabato con il recupero del 45° articolo».

MANIFESTAZIONI A LIVORNO

Il circolo Arci «Pizzi» ha compiuto trent'anni

Da oggi una serie di iniziative per ricordare la figura dell'antifascista caduto il 24 giugno del '44 - Fitta serie di dibattiti, proiezioni, iniziative sportive

Si apre oggi, per concludersi domenica 28, il ciclo di iniziative previste per il 30° anniversario della Costituzione del circolo ARCI intitolato a Silvano Pizzi, antifascista caduto durante la guerra di liberazione il 24 giugno 1944.

«In questi giorni abbiamo avuto una situazione di crisi, una situazione di crisi, una situazione di crisi...».

«In questi giorni abbiamo avuto una situazione di crisi, una situazione di crisi, una situazione di crisi...».

«In questi giorni abbiamo avuto una situazione di crisi, una situazione di crisi, una situazione di crisi...».



Hockey: continua la corsa del Follonica

Continua la corsa di testa del Follonica nella classifica del campionato di hockey del Circolo Garibaldi di Pistoia. «Il campionato riprende sabato con il recupero del 45° articolo».

«Il campionato riprende sabato con il recupero del 45° articolo».